

Premio per la migliore tesi di laurea magistrale e di dottorato sul tema del contrasto alla violenza contro le donne

Art. 1

Ai fini di favorire la sensibilizzazione, nonché gli studi e le ricerche per prevenire gli atti di violenza che rientrano nell'ambito della *Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica* (detta *Convenzione di Istanbul*, 2011), la Delegazione italiana presso l'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa, in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità, con il Ministero degli Esteri e della cooperazione internazionale, con la CRUI e il Consiglio d'Europa, indice il “Premio per la migliore tesi di laurea magistrale e di dottorato sul tema del contrasto alla violenza contro le donne” per l'anno 2017.

Il Premio, uno per le tesi di laurea magistrale ed uno per le tesi di dottorato, ha ad oggetto le tesi di laurea magistrale e di dottorato discusse presso un'Università italiana, pubblica o privata.

Esso consiste nella possibilità di effettuare un periodo di perfezionamento presso il Consiglio d'Europa a Strasburgo tramite la corresponsione da parte della CRUI di un premio in denaro pari a Euro 5.000 per la tesi di laurea magistrale, tramite la corresponsione da parte del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di un premio in denaro pari a Euro 4.200 per la tesi di dottorato. Nel caso di rinuncia al periodo di perfezionamento e al relativo premio da parte della vincitrice/del vincitore, tale possibilità sarà riconosciuta alla seconda/o classificata/o nella stessa categoria (tesi di laurea magistrale o di dottorato) e così via.

Per poter accedere al periodo di perfezionamento, la vincitrice/il vincitore deve possedere una buona conoscenza della lingua inglese o della lingua francese (livello B2).

L'ottenimento del Premio in denaro è finalizzato all'effettuazione del periodo di perfezionamento presso il Consiglio d'Europa a Strasburgo.

E' inoltre prevista per la vincitrice o il vincitore con la tesi di dottorato la corresponsione di un premio in denaro da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità - pari a 4.200 euro (lordi). La suddetta somma dovrà essere utilizzata per supportare la definizione di un percorso di approfondimento e studio di alcuni temi di interesse del Dipartimento per le pari opportunità. Gli esiti dello studio saranno successivamente pubblicati sul sito ufficiale all'indirizzo www.pariopportunita.gov.it.

A giudizio insindacabile del Comitato Scientifico, i risultati più significativi delle ricerche potranno essere pubblicati in una Collana editoriale della Camera dei deputati.

Art. 2

Al Premio possono concorrere coloro che hanno discusso una tesi di laurea magistrale o di dottorato sul tema del contrasto alla violenza contro le donne presso un'università italiana, pubblica o privata, nel periodo che va dal 1° agosto 2015 al 31 luglio 2017.

Le tesi possono riguardare qualsiasi disciplina, purché abbiano per oggetto la prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne, con particolare attenzione agli ambiti di applicazione della *Convenzione di Istanbul*, tra cui la prevenzione (sensibilizzazione, educazione, formazione), il perseguimento giuridico, la protezione, il sostegno, l'assistenza, la cura delle vittime e lo sviluppo di adeguate politiche sociali e culturali.

Art. 3

La domanda di partecipazione al Premio, scaricabile all'indirizzo <http://www.camera.it>, deve essere inviata **entro e non oltre** il 31 luglio 2017 alle ore 23:59 via mail all'indirizzo ufficio.delegazioni@camera.it, indicando nell'oggetto "Nome Cognome – PREMIO TESI DI LAUREA CONVENZIONE ISTANBUL - ANNO 2017".

Nella domanda di partecipazione – raccolta in un unico documento - devono essere indicati:

- cognome e nome della candidata o del candidato;
- luogo e data di nascita;
- recapito postale, indirizzo mail e numero telefonico presso i quali si desidera ricevere comunicazioni relative al Premio;
- il consenso della candidata o del candidato all'utilizzo dei dati personali forniti ai soli fini della gestione della procedura concorsuale.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- 1 copia della tesi per la quale si partecipa al Premio in formato pdf, dove venga indicato sul frontespizio: nome dell'università e del dipartimento di provenienza con logo, nome e cognome della candidata o del candidato, titolo della tesi, nome e cognome della relatrice / del relatore e della correlatrice / del correlatore, numero di matricola;
- autocertificazione attestante che la tesi di laurea magistrale e/o di dottorato oggetto del Premio è stata discussa nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2015 e il 31 luglio 2017.

Art. 4

Il Comitato Scientifico che valuterà i lavori di ricerca e assegnerà il Premio sarà multidisciplinare e composto dai seguenti esperti: Giovanna Boda, Marina Calloni, Giovanna Covi, Marilisa D'Amico, Paolo Giulini, Alessandra Kustermann, Elisabetta Mina, Alessandra Pietrobon, Franca Pinto Minerva, Linda Laura Sabbadini, Giuseppe Spadafora, Tiziana Zannini. Qualora, in relazione ai temi presentati nelle tesi, si ritenesse opportuno e necessario ricorrere ad altri esperti, il Comitato potrà essere integrato da altre personalità.

Previo esame e valutazione scientifica delle tesi presentate, il Comitato Scientifico procederà all'assegnazione del Premio, tenendo in considerazione i seguenti requisiti sostanziali: originalità, rigore metodologico, attinenza al tema proposto, attenzione alla dimensione applicativa e propositiva.

Il Comitato dovrà valutare le tesi entro il 31 ottobre 2017. La graduatoria sarà pubblicata entro il 4 novembre 2017 sul sito internet della Camera dei Deputati, nella sezione appositamente dedicata, all'indirizzo <http://www.camera.it>.

Art. 5

La cerimonia di premiazione avrà luogo il giorno 25 novembre 2017, giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, presso la Camera dei Deputati.

Art. 6

Il presente bando è pubblicato sul sito Internet della Camera dei Deputati, all'indirizzo <http://www.camera.it>, e trasmesso al Presidente della CRUI e a tutti i rettorati delle Università italiane, pubbliche e private, affinché ne diano la più ampia diffusione. Ulteriori informazioni sono disponibili all'indirizzo Internet <http://www.camera.it>.